

PTOF

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNALE 2022-25

SCUOLA

PRIMARIA

INDICE

PTOF Piano dell'offerta formativa Triennale 2022-2025 SCUOLA PRIMARIA	1
INDICE	1
ASPETTI GENERALI	2
LE RISORSE INTERNE	3
SCELTE EDUCATIVE E CULTURALI	5
1. LA SCUOLA PRIMARIA ORSOLINE di S. CARLO	6
2. LA STRUTTURA DIDATTICA	11
3. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA	13
AII. A INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	17
AII. B INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFERENTI ABILITA'	18
AUTONOMIA ORGANIZZATIVA	19
1. LA FLESSIBILITA' INTERNA	20
2. I SERVIZI	22
3. OBIETTIVI E ATTIVITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-25	24
STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE di MIGLIORAMENTO	24
4. PROPOSTE SPECIFICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2022-23	28
5. ATTIVITA' LABORATORIALI DEL VENERDÌ POMERIGGIO (dalle 14.00 alle 16.00)	30
6. LA CARTA DEI SERVIZI	32

ASPETTI GENERALI

LE RISORSE INTERNE

LA SCUOLA PRIMARIA SI AVVALE, PER L'AZIONE EDUCATIVA, DELLE SEGUENTI RISORSE SPECIFICHE:

RISORSE STRUTTURALI	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
11 aule	11 Ins. Tutor di classe	Strumenti audiovisivi
1 salone giochi polifunzionale	2 Ins. per supplenze	Attrezzi per il gioco libero e didattico
1 sala da pranzo	5 Ins. spec. per sostegno e recupero individualizzato	Attrezzi per attività motoria
4 spazi per servizi igienici	3 Ins. lingua inglese:	Biblioteca
1 salone accoglienza/spogliatoio	2 curricolari	Strumenti per le attività espressive (teatro e pittura)
1 salone gioco	1 lingua madre	Strumenti per Ed. musicale
1 palestra	2 Ins. spec. di Ed. al suono e alla musica	30 Notebook
1 aula video/laboratorio	1 Ins. Spec. di scienze e laboratorio scientifico	3 stampanti, 1 scanner
1 laboratorio scientifico	1 Ins. Spec. di Ed. alla cittadinanza	LIM e
Biblioteca	2 Ins. spec di Ed. motoria e psicomotricità	11 videoproiettori
Spazio giardino attrezzato	1 Ins. laboratorio teatro	DAE e personale certificato all'uso
Salone teatro	1 Ins. Laboratorio informatica	
Infermeria	8 educatori per i tempi di gioco	
	2 educatori per i tempi di pre e post-scuola	

- I **Docenti in organico**, incaricati a tempo indeterminato, scelti con molta attenzione dalla Direzione, per le loro competenze professionali e le doti umane, garantiscono l'attuazione del progetto formativo su ogni allievo.
- Coadiuvano l'attività dei docenti gli **Insegnanti si sostegno** ai gruppi classe per l'inserimento di alunni diversamente abili e gli Educatori per un'attenta vigilanza sugli alunni durante i tempi di pre e post scuola, doposcuola, gioco.
- Il personale docente e non docente, i genitori e gli alunni con le Suore Orsoline di S. Carlo, sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del Progetto Educativo attraverso una effettiva collaborazione nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun componente:
 - gli alunni attraverso il rispetto del "contratto formativo" definito dal regolamento inserito nel diario personale e negoziato dall'insegnante tutor con ogni gruppo classe all'inizio dell'anno scolastico;
 - i genitori e i docenti nell'ambito degli Organi di partecipazione democratica alla vita della scuola (Consiglio di Settore, assemblee di classe).

RISORSE FINANZIARIE

La scuola primaria di 1° grado richiede agli utenti un contributo annuale.

Chi ha difficoltà economiche può contare sul "fondo solidarietà", gestito da un Comitato formato dalle diverse componenti della Scuola ed eletto dal Consiglio di Istituto che stanziava "borse di studio" annuali.

Il "fondo di solidarietà" è alimentato da iniziative diverse promosse dal Comitato Borse di Studio, con la collaborazione degli allievi e dei genitori.

SCELTE EDUCATIVE E CULTURALI

1. LA SCUOLA PRIMARIA ORSOLINE di S. CARLO

LE SCELTE CULTURALI, FORMATIVE METODOLOGICHE E ORGANIZZATIVE

La Mission dell'Istituto Orsoline di S. Carlo, ha radici nei principi pedagogici di S. Angela Merici e nella sua tradizione sempre attenta ai cambiamenti, alle nuove esigenze formative necessarie per inserire le nuove generazioni nella società futura e nell'innovazione.

La nostra Mission si concretizza nella quotidiana dedizione per la crescita integrale di ogni allievo, come persona, dall'infanzia all'adolescenza.

La scuola si prefigge prioritariamente di raggiungere un'efficace collaborazione tra scuola e famiglia, nel rispetto delle specifiche competenze e nella valorizzazione del primato dell'educazione che spetta alla famiglia. Si pone inoltre lo scopo di lavorare armonicamente per la formazione globale degli alunni sotto il profilo umano, sociale e religioso.

ATTRAVERSO:

- **Una continuità didattica che si apre alla continuità educativa dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla secondaria di 1°.**
- **L'appartenenza al proprio territorio per prendere coscienza della continuità tra passato e futuro.**
- **L'acquisizione di un sapere che apre all'accoglienza dei diversi linguaggi disciplinari.**
- **Una didattica attenta alla multiculturalità dell'oggi.**

Dalla Mission derivano gli **OBIETTIVI specifici** che guidano le attività della scuola.

- **Creare le condizioni per rispondere ai bisogni formativi degli allievi dalla scuola primaria alla secondaria di 1°.**
- **Fornire un ambiente che aiuti gli allievi ad acquisire il valore delle regole della convivenza.**
- **Formare gli allievi a raggiungere conoscenze, abilità e competenze che li introducano alla specificità dei diversi "saperi" disciplinari attraverso l'acquisizione di un primo e semplice metodo di studio.**
- **Fornire le informazioni, gli strumenti e i metodi per una conoscenza storica della propria città e dei servizi offerti dal territorio per crescere come cittadini.**
- **Fornire occasioni di informazione interculturale per educare alla tolleranza e al rispetto delle diversità.**

L'offerta formativa della scuola primaria, pone al centro della propria impostazione educativa e didattica l'alunno e il desiderio di assicurare a tutti un apprendimento adeguato e qualificato.

La scuola interagisce con la famiglia e con la più vasta comunità sociale nell'esercizio della sua funzione educativa e formativa.

La scuola per realizzare il suo progetto si avvale sia delle proprie risorse, sia delle risorse culturali, ambientali e strumentali del territorio.

La scuola pone tra le sue finalità istituzionali il superamento di qualsiasi forma di soggettivismo e di egocentrismo favorendo intenzionalmente nell'alunno la crescita di una progressiva autonomia di giudizio volta a consentire l'elaborazione di comportamenti responsabili e coerenti.

In tal senso indirizza tutti i suoi sforzi, affinché ogni soggetto interiorizzi in maniera attiva e dinamica i fondamentali principi della convivenza democratica. (cfr. Art.3 Cost. it).

La scuola tiene in debita considerazione il patrimonio di esperienze e d'interessi maturati dall'alunno e sviluppa in itinere le sue potenzialità creative e la sua autonomia di giudizio per il conseguimento di un equilibrio affettivo-sociale e di una positiva immagine di sé.

Gli **insegnanti** costituiscono la risorsa fondamentale per la realizzazione di un ambiente scolastico positivo e favorevole al produttivo svolgimento delle attività educative e didattiche. A partire dall'anno scolastico 2020-21 le nuove prime sono affidate a due insegnanti contitolari, uno per l'area linguistico espressivo storico e geografico e uno per quella scientifico-matematica. Per l'insegnamento della lingua inglese, musica, scienze motorie e sportive, educazione alla cittadinanza, teatro, tecnologia-informatica e religione cattolica intervengono insegnanti specialisti; inoltre sono presenti docenti di sostegno che collaborano con gli insegnanti per supportare gli alunni in base alle necessità connesse al Piano Annuale per l'Inclusione.

La Scuola cura la **formazione continua** del personale docente proponendo incontri di formazione distribuiti lungo il corso dell'anno sia a carattere didattico sia di tipo educativo.

Gli insegnanti sono inoltre impegnati a conoscere adeguatamente e ad assimilare la **PEDAGOGIA DI SANT'ANGELA MERICI**, che è a fondamento del Carisma educativo di Istituto.

La scuola si propone di far crescere ogni alunno in ambiente educativo dove tutti sono rispettati e accettati, dove è privilegiato il dialogo costruttivo con le famiglie e gli alunni, per aiutare questi ultimi a maturare un giusto equilibrio tra l'esperienza cognitiva, quella relazionale e quella affettiva.

In particolare, l'alunno è guidato:

- a) alla scoperta della propria identità;
- b) all'acquisizione della fiducia nelle proprie capacità;
- c) alla collaborazione con i compagni per costruire unità;
- d) al rispetto delle persone e dell'ambiente in cui vive;
- e) ad essere consapevole delle varie forme di diversità esistenti nel mondo "vicino e lontano";
- f) a prendere coscienza, chiarificare, organizzare e strutturare le esperienze e le conoscenze personali;
- g) a comprendere eventi e trasformazioni essenziali dell'ambiente, della storia, della persona;
- h) ad acquisire competenze per leggere e interpretare la realtà, intervenendo su di essa con l'azione;
- i) a confrontare nuovi apprendimenti e comportamenti con l'esperienza e il vissuto personale;
- j) a una progressiva apertura alla proposta cristiana dell'Istituto per una graduale realizzazione della sintesi tra fede e vita

La scuola prende atto delle diversità determinate da fattori naturali e/o sociali e delinea percorsi individualizzati volti al conseguimento di esiti scolastici positivi.

Ogni alunno è perciò aiutato a conseguire traguardi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali e dal **PECUP** (Profilo educativo- culturale personalizzato) attraverso l'attuazione di modalità didattiche e forme organizzative flessibili adeguate alle esigenze e modalità di apprendimento di ciascuno.

Si individuano perciò alcuni obiettivi formativi trasversali verso cui tutti gli insegnanti intendono orientare l'attenzione e l'azione educativa sia sui singoli alunni sia sui diversi gruppi classe o di interclasse:

Obiettivi trasversali: SFERA EMOTIVO/ RELAZIONALE

O.F.G.	
1. STIMOLARE LA CREATIVITA'	* sviluppare la creatività intesa come curiosità interesse, motivazione, iniziativa
2. SUPERARE POSIZIONI EGOCENTRICHE	* superare le posizioni egocentriche attraverso: <ul style="list-style-type: none">– la differenziazione dall'altro– la graduale costruzione di un'immagine positiva di sé– il riconoscimento di punti di vista e di esigenze diverse– la partecipazione ad iniziative di gruppo– la collaborazione
3. VALORIZZARE LE ESPERIENZE INDIVIDUALI	* valorizzare le esperienze individuali mediante occasioni di ascolto, di comunicazione, di interscambio
4. PROMUOVERE L'ASSUNZIONE DI COMPORTAMENTI CORRETTI	* rispettare l'altro in funzione di un ruolo e in contesti diversi * uso corretto e responsabile degli oggetti personali e presenti nell'ambiente scolastico
5. CREARE UN CLIMA SOCIALE POSITIVO	* raggiungere un clima positivo attraverso: <ul style="list-style-type: none">– l'equilibrio tra esigenze emotive, motorie, di comunicazione e cognitive– la rete di relazioni individuali e di gruppo caratterizzate da solidarietà e responsabilità

Obiettivi trasversali: SFERA COGNITIVA

O.F.G	
6. ASCOLTARE	* percepire/individuare, riconoscere, denominare unità di informazioni afferenti e diverse tipologie testuali (linguistica, iconica, musicale...)
7. OSSERVARE	* catalogare/classificare, seriare rappresentare, confrontare
8. RIFLETTERE	* conoscere termini appropriati, fatti, principi, regole.
9. COMPRENDERE	* formulare ipotesi, ipotizzare previsioni, scegliere strategie idonee per la soluzione di un problema
10. PRODURRE	* verificare ipotesi, valutare dati
11. SINTETIZZARE	* effettuare applicazioni e adattamenti, capacità di organizzare gli elementi di conoscenza posseduti, di adattare conoscenze e concetti a nuovi contesti.

Allo scopo di garantire l'integrazione sociale e culturale di tutti gli alunni, in considerazione delle diverse condizioni sociali, culturali e psico-fisiche di partenza, la scuola presta particolare attenzione:

- al processo di integrazione di bambini provenienti da altre culture
- all'integrazione degli alunni con diverse abilità;

specifici progetti elaborati o dal Collegio Docenti o dal Team di classe, ne orientano l'organizzazione didattica e la necessaria flessibilità e diversificazione degli interventi formativi e dell'orario scolastico. (Cfr. all. a-b)

La scuola costituisce momenti di raccordo con la scuola dell'infanzia e con la scuola secondaria di 1° per:

- il coordinamento dei curricoli negli anni iniziali e terminali
- la formazione delle classi prime
- il passaggio di comunicazioni relative agli alunni

tramite:

- riunioni dei Docenti della scuola primaria di 1° con gli Insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di 1°;
- iniziative comuni di conoscenza e aggiornamento dei docenti
- iniziative di contatti e scambi tra gli alunni delle classi finali e iniziali:
 - Festa dell'accoglienza, per i bambini della Scuola dell'Infanzia
 - Esperienze di laboratorio o uscite didattiche per gli alunni di cl. 4° e 5° con Insegnanti ed alunni del 1° anno della scuola secondaria di 1°.

2. LA STRUTTURA DIDATTICA

SCELTE METODOLOGICHE

La didattica si articola per **unità di apprendimento**, per **progetti** e attività **laboratoriali**. Le strategie didattiche sono rivolte a favorire l'accoglienza, la motivazione, il sostegno nell'apprendimento, il potenziamento e il recupero.

- Le **strategie formative** sono rivolte ai temi propri dell'età evolutiva:
 - conoscenza di sé,
 - relazione,
 - affettività,
 - sviluppo e potenziamento della creatività.
- La didattica si avvale inoltre delle ricchezze delle risorse urbane per fare didattica attiva e permettere all'allievo di ricondurre le diverse conoscenze disciplinari alla lettura della realtà che lo circonda e ai problemi della città e dell'ambiente.
- Una dimensione specifica della scuola è il lavorare per **progetti disciplinari e pluridisciplinari**. Questa modalità di apprendimento consente all'alunno di ricomporre le conoscenze in un modello unitario per saper leggere e interpretare la realtà.
- La didattica laboratoriale invece chiama all'azione gli alunni mobilitando il loro sapere e il loro saper fare in un contesto esperienziale particolarmente ricco di relazioni e comunicazioni. Poiché tutti gli insegnamenti si possono svolgere in modo laboratoriale, il docente tutor e gli altri docenti all'interno della classe o per gruppi di lavoro attivano percorsi di laboratorio.

La scuola organizza, in progressione, per tutte le classi, dei laboratori su alcuni temi specifici:

LABORATORIO di INFORMATICA:

con l'insegnante specialista in copresenza con l'insegnante di classe per garantire agli alunni il raggiungimento di competenze che si caratterizzano per il loro essere "strumenti" per imparare ad utilizzare le molteplici sollecitazioni cognitive che il PC offre. L'informatica per questo non è considerata disciplina a sé ma trasversale a tutte le altre.

LABORATORIO di EDUCAZIONE FISICA:

è organizzato utilizzando gli spazi che la palestra e l'ambiente esterno offrono, in essa convergono sia il concetto di attività motoria, sia quello di attività sportiva, l'educazione fisica promuove l'educazione globale della persona poiché permette esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive attraverso attività praticate in forma ludica, differenziate a seconda delle varie fasce d'età. L'attività motoria e sportiva, aiuta all'apprendimento delle capacità che controllano le emozioni, quando, attraverso il gioco, fa sperimentare la sconfitta e la vittoria, sottolineando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra (fair play).

LABORATORI di ATTIVITA' ESPRESSIVE:

dà spazio ai diversi linguaggi: verbale, orale, scritti, visivo, mimico, gestuale, musicale, artistico, di manipolazione e viene utilizzato per realizzare nel corso dell'anno alcuni prodotti (rappresentazione teatrale di fine anno, mostre, lavori manuali)

LABORATORIO di LINGUE:

prevede attività di gruppo classe in riferimento all'apprendimento della lingua italiana e per l'insegnamento/apprendimento della lingua inglese con alunni della stessa classe o di classi/gruppi diversi. Tale laboratorio è gestito da tre insegnanti specialiste delle quali una è di lingua madre.

LABORATORIO di RECUPERO/POTENZIAMENTO:

permette di personalizzare i processi di apprendimento e maturazione degli alunni dando spazio ai diversi stili cognitivi e ai diversi ritmi di apprendimento.

3. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

LA PROGRAMMAZIONE

L'attività di programmazione del Collegio Docenti e di ogni Insegnante si preoccupa di:

- individuare le priorità negli obiettivi formativi e didattici
- fissare i saper indispensabili secondo criteri di significatività ed efficacia formativa
- mirare ad obiettivi operativamente definiti

Il **piano di lavoro** di ogni docente prende avvio dagli **obiettivi formativi stabiliti per il gruppo classe** e dai **percorsi disciplinari offerti dalle Indicazioni Nazionali** integrandoli e pianificandoli sulla base delle caratteristiche degli allievi e delle scelte personali ritenute più funzionali a livello metodologico e organizzativo.

L'équipe pedagogica: insegnante tutor, insegnanti di sostegno, di laboratorio con la Responsabile di direzione è il gruppo per la progettazione e la verifica del lavoro svolto, per l'individuazione degli ostacoli all'apprendimento e all'azione formativa, per la ricalibratura degli interventi e per la valutazione del lavoro del gruppo classe e di ogni alunno.

Alla luce delle innovazioni avviate dal Regolamento in materia di Autonomia, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e di standard di qualità del servizio nazionali, stabiliti dal Ministero della pubblica istruzione, gli insegnanti individuano come esigenze prioritarie:

- una attenta e aggiornata riflessione su modelli, procedure, variabili della programmazione in base alle Indicazioni nazionali (progettazione delle Unità di Apprendimento per la stesura del piano di lavoro personalizzato sui bisogni formativi degli alunni);
- la compilazione del portfolio dell'alunno.

PROGETTARE / PROGRAMMARE COLLEGIALMENTE

I docenti, consapevoli delle difficoltà correlate al lavoro di équipe, ne riconoscono anche la ricchezza e le potenzialità ed individuano alcuni presupposti imprescindibili per una effettiva collegialità a favore dei gruppi classe e di ogni alunno:

- necessità di coordinare i propri interventi con quelli dei colleghi;
- disponibilità soggettiva alla collaborazione e al confronto;
- flessibilità organizzativa;
- razionale utilizzo dei tempi;
- necessaria assunzione di comuni principi regolativi capaci di assicurare la funzionalità e la conseguente produttività del lavoro di équipe;
- ricerca di modalità efficaci per rendere produttiva l'esperienza del lavoro svolto in contemporaneità o in compresenza.

UNITARIETA' DELL' INSEGNAMENTO

Un elemento considerato di fondamentale importanza nell'attività di programmazione/progettazione del Collegio Docenti è la ricerca e la realizzazione dell'unitarietà dell'insegnamento per una efficace elaborazione e realizzazione dei Piani di lavoro personalizzati sul gruppo classe e, se necessario, su un gruppo di alunni o per un alunno.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA E DEI RISULTATI OTTENUTI

La valutazione del servizio scolastico è oggetto di incontri, di comunicazioni, di scambi e di osservazioni e rilievi dei genitori in assemblee, nel Consiglio di Settore e con la Direzione della Scuola.

Come già si attua in altri settori scolastici, sono in uso strumenti di rilevazione della soddisfazione dei genitori, attraverso questionari.

Valutazione dei risultati formativi:

Il Collegio dei Docenti, in base alle Indicazioni Nazionali, definisce gli standard di apprendimento.

Il Collegio dei Docenti definisce il profilo formativo (conoscenze, abilità e competenze) da garantire al termine del percorso di studi.

L'Insegnante di classe e gli insegnanti specialisti, informano le famiglie degli allievi circa i tempi, le modalità e i criteri di valutazione che verranno seguiti nel corso dell'anno scolastico.

Gli Insegnanti, attraverso la compilazione del portfolio, avviano gradualmente gli alunni a un processo di autovalutazione.

La frequenza dei momenti valutativi prevede scansioni bimestrali, quadrimestrali, finali.

È in uso un DIARIO personale dell'alunno (fornito dalla scuola) per notificare lezioni e compiti, per le informazioni sull'andamento scolastico quotidiano, per le comunicazioni scuola/famiglia, per le giustificazioni delle assenze.

Ai genitori è richiesto il controllo quotidiano e la firma sugli elaborati dell'alunno e sul diario.

Valutazione degli alunni

La valutazione degli alunni spetta ai docenti e riguarda l'insieme dei progressi conseguiti dagli alunni nel corso del 1° e del 2° quadrimestre dell'anno scolastico.

Essa si basa sui seguenti criteri:

- rilevazione della situazione di partenza
- verifiche oggettive
- rilevazione dei livelli di competenza raggiunti dai singoli alunni al termine di ogni unità di apprendimento.

La valutazione è parte integrante del processo educativo e considera i diversi aspetti dell'attività didattica. È collegiale e corresponsabile; ha significato formativo e comporta l'impegno comune e individuale dei docenti.

Essa si esplica in rapporto con l'attività di programmazione ed assume carattere promozionale, formativo, orientativo, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni.

La valutazione considera lo sviluppo dei quadri di conoscenza, le abilità, la disponibilità ad apprendere, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale dell'alunno.

La valutazione esprime la responsabilità e l'impegno della scuola nei confronti di tutti gli alunni e in particolare di coloro che rivelano lacune e difficoltà nell'apprendimento. Essa si traduce in interventi individualizzati finalizzati a far emergere e a stimolare le potenzialità degli alunni.

La valutazione scolastica presuppone:

- la definizione degli obiettivi formativi;
- la predisposizione di strumenti idonei alla raccolta dei dati;
- osservazioni sistematiche;
- acquisizione di notizie sull'alunno;
- prove oggettive per la verifica del processo personale di apprendimento;
- la scelta in merito a modalità di misurazione attraverso la definizione di parametri comuni e condivisi da tutto il Collegio Docenti;
- l'analisi e l'interpretazione dei dati acquisiti;
- l'assunzione di decisioni, con la famiglia, sul percorso dell'alunno.

CFR. documento Criteri di valutazione allegato.

Il **PORTFOLIO** dell'alunno diventa così lo strumento e la modalità per dare conto di tutta la persona dell'alunno nelle sue fasi di crescita e di apprendimento attraverso:

- l'azione di riflessione e progettazione della scuola che favorisce processi di crescita e di sviluppo;
- le scelte educative della famiglia che è chiamata a esprimersi responsabilmente su tali processi;
- la visione dell'alunno, quale protagonista attivo della propria crescita, coinvolto in prima persona in una attività di documentazione e di riflessione sui propri percorsi.

La riflessione che ha condotto il Collegio Docenti ad elaborare il nostro modello di portfolio è scaturita attorno a due nuclei fondamentali:

- Il portfolio come strumento di monitoraggio dei processi evolutivi dei singoli alunni e di regolazione continua dell'offerta formativa in continuità con la Scuola dell'infanzia e con la Scuola primaria di 1°.
- Il portfolio come strumento della Scuola e della Famiglia, al fine di favorire la presa di coscienza dei processi relazionali, emotivi, cognitivi del bambino in vista dell'acquisizione di una competenza metacognitiva e metacomunicativa che gradualmente gli consenta di raggiungere positivi livelli di autostima, di intenzionalità cognitiva e relazionale e una prima e semplice capacità di auto- orientamento.

Il **PROCESSO di VALUTAZIONE** degli alunni è strutturato in tre momenti:

a) **Comunicazione scuola- famiglia**, certificato attraverso:

1. un apposito modulo per la verbalizzazione schematica dei colloqui dei genitori con l'insegnante tutor o se necessario, con un altro insegnante dell'equipe pedagogica;

b) **Osservazioni sistematiche e valutazioni**, certificate attraverso:

1. Griglie per le osservazioni relative alla sfera relazionale, affettiva, cognitiva e psicomotoria dell'alunno, che sono compilate dall'insegnante tutor e dagli altri insegnanti nel corso dell'anno scolastico;
2. griglie con la segnalazione del livello di conoscenze e abilità raggiunte dall'alunno nel corso del primo e del secondo quadrimestre per una lettura più approfondita dei giudizi per disciplina espressi in modo globale sulla scheda di valutazione;
3. semplici rubriche di valutazione degli elaborati degli alunni.

c) **Autovalutazione dell'alunno, certificata** attraverso:

1. schede preparate dall'insegnante che guidano l'alunno a prendere consapevolezza critica del suo vivere l'esperienza scolastica e lo aiutano a rendersi cosciente della relazione dei suoi "investimenti" affettivi, cognitivi, di volontà d'impegno, uniti al raggiungimento di una certa soddisfazione per una percezione positiva di sé anche indipendentemente dai risultati raggiunti;
2. una raccolta dei lavori più significativi corredati da un commento, scelti dall'insegnanti o dall'alunno con l'aiuto dell'insegnante;
3. Il documento di valutazione, con il portfolio dell'alunno, sono perciò gli strumenti di valutazione intorno ai quali Scuola e Famiglia si confrontano e concordano gli interventi educativi.

AII. A INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Da qualche anno nella nostra scuola, il numero degli alunni provenienti da altri Paesi è in aumento, perciò per favorire in maniera efficace la loro integrazione ed il loro processo di apprendimento è presente un insegnante facilitatore.

CRITERI DI INSERIMENTO

Il D.P.R. del 31 settembre 1999, dispone che gli alunni stranieri vengano iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo delibera del Collegio Docenti tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente dell'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- del corso di studi seguito dall'alunno nel Paese di provenienza.

Il Collegio Docenti della nostra scuola, in base all'esperienza acquisita in questi anni, si riserva l'opportunità di inserire nella classe immediatamente precedente a quella prevista dall'età anagrafica:

- gli alunni provenienti direttamente dai Paesi d'origine e che presentano particolari difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana;
- gli alunni portatori di handicap accertato;
- gli alunni inseriti nel corso del 2° quadrimestre.

LINEE PER IL PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

Il P.T.O.F. fissa quali obiettivi fondamentali per gli alunni stranieri:

- la reale integrazione nella comunità scolastica;
- lo sviluppo delle capacità comunicative e di partecipazione;
- lo sviluppo delle capacità motorie e cognitive.

Per favorire il conseguimento di tali obiettivi si prevedono le seguenti tappe:

- gli alunni vengono sottoposti a prove per una prima valutazione delle abilità motorie, prassiche e di comunicazione non verbale, costituite da disegni, giochi logici, riconoscimento di oggetti di uso comune;
- in un secondo tempo si valutano le abilità strumentali nell'area logico – matematica che mirano ad indagare le capacità in ordine alla esecuzione di semplici operazioni aritmetiche con differenti difficoltà di calcolo;
- accertato il livello di conoscenze acquisite, l'insegnante di classe con l'insegnante facilitatore elabora il progetto educativo personalizzato, il più possibile correlato alla programmazione della classe;
- osservazioni, verifiche e valutazioni in itinere, effettuate dall'insegnante di classe con l'insegnante facilitatore, mirano a misurare i progressi linguistici conseguiti dagli alunni per la graduale integrazione nel gruppo classe.

AII. B

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFERENTI ABILITA'

È presente nella scuola il G.L.I. costituito dagli insegnanti di sostegno, due insegnanti di classe, una psicologa e il coordinatore delle attività educative e didattiche. Insieme elaborano all'inizio dell'anno scolastico il P.A.I. (Piano annuale di inclusione)

Il gruppo si riunisce con cadenza bimensile per monitorare le diverse necessità degli alunni, per rivedere collegialmente la stesura dei P.E.I e dei P.D.P,

Al termine dell'anno il G.L.I rivede il P.A.I. e l'attività di inclusione effettuata e pone le linee operative per l'anno successivo.

Concorrono alla predisposizione del P.E.I o del P.D.P i seguenti elementi:

- conoscenza dell'alunno (anamnesi, diagnosi funzionale per il P.E.I) tramite colloqui con la famiglia e gli esperti; oltre che gli elementi limitativi si verificano anche quelli positivi, che sono il punto di partenza da cui prendere l'avvio per l'attività futura;
- analisi delle risorse interne alla scuola;
- valutazione e scelta degli obiettivi sulla base dei contenuti della diagnosi funzionale;
- definizione dei contenuti e delle metodologie;
- acquisizione in itinere di notizie e indicazioni operative fornite dagli incontri periodici programmati con le strutture mediche e la famiglia, l'insegnante di sostegno e l'insegnante di classe, con lo scopo di verificare, riprogettare, modificare, ove occorre, obiettivi, tempi e metodologie;
- verifiche: determinazione dei tempi, degli obiettivi, delle modalità per una corretta valutazione

CRITERI di VALUTAZIONE

I criteri per la valutazione si riferiscono alle Leggi quadro n.104/92, n. 170/2010 che invitano a predisporre prove in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli raggiunti, senza riferimenti agli obiettivi del gruppo classe.

Un apposito registro/portfolio segue l'itinerario didattico e formativo dell'alunno come documentazione per l'attuazione del P.E.I.

- Per gli alunni che necessitano di accompagnamento specialistico certificato, è prevista la riduzione dell'orario scolastico per dare la possibilità di seguire terapie fornite da strutture esterne alla scuola.

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

1. LA FLESSIBILITA' INTERNA

1. CALENDARIO SCOLASTICO

Viene deliberato in sede di Consiglio di Istituto, su proposta della Direzione e comprovato dai genitori, sulla base dell'assolvimento delle norme generali stabilite dal Calendario scolastico regionale a cui si aggiungono tre settimane di scuola estiva e il servizio giornaliero di pre e post scuola.

2. ORARIO SETTIMANALE E GIORNALIERO

Il TEMPO – SCUOLA è organizzato in base alla flessibilità prevista dalla legge sull'Autonomia ed è il seguente:

- le attività educative e didattiche obbligatorie si svolgono dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 16.00;
- il venerdì dalle 8.30 alle 12.30, per un totale di 28 ore settimanali; a queste si aggiungono il venerdì pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00 due ore opzionali, a carattere laboratoriale, a scelta della famiglia in accordo con gli Insegnanti di classe.
- tutti i giorni c'è il servizio di pre-scuola dalle 7.45 alle 8.25 e di post- scuola dalle 16.00 alle 18.00.

Nell'anno scolastico 2020-21 causa emergenza Covid-19 gli orari delle lezioni sono stati rivisti con entrate e uscite scaglionate per tutte le classi:

CLASSI I	Entrata ore	08.30
	Uscita ore	16.05
CLASSI II	Entrata ore	08.30
	Uscita ore	16.00
CLASSI III	Entrata ore	08.30
	Uscita ore	15.55
CLASSI IV	Entrata ore	08.30
	Uscita ore	15.50
CLASSI V	Entrata ore	08.30
	Uscita ore	15.45

3. DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE UMANE

La distribuzione ai docenti degli incarichi nelle classi, fatti salvi i vincoli posti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro AGIDAE, avviene in base al principio della continuità educativa e didattica.

La scuola garantisce:

- la collaborazione e il confronto di esperienze fra i docenti tra i diversi settori (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1°) così come lo sviluppo di progetti interdisciplinari;
- L'attuazione di momenti di laboratorio disciplinari e non, per la didattica per progetti.

4. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola ritiene importante la condivisione con le famiglie del percorso formativo e didattico degli allievi. Gli Insegnanti e la Responsabile del Settore si rendono pertanto disponibili, durante tutto il corso dell'anno, per momenti di comunicazione e confronto.

Annualmente è previsto un incontro con tutti i genitori e con gli insegnanti di ogni classe per la presentazione dell'obiettivo formativo generale e delle attività educative e didattiche.

Durante il corso dell'anno ogni docente tutor incontra i genitori per la comune gestione del portfolio dell'alunno nei mesi di novembre/dicembre, febbraio, aprile, in queste occasioni si esaminano gli elaborati contenuti nel documento.

Ogni insegnante rimane inoltre a disposizione delle famiglie, su appuntamento, secondo un orario prefissato ed esposto alla bacheca della scuola.

5. USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche hanno scopi e obiettivi diversificati in base al piano di lavoro di ogni gruppo classe:

- per favorire momenti di forte socializzazione
- per integrare conoscenze
- per stimolare un apprendimento "in situazione"
- per crescere in autonomia e responsabilità.

Nel corso dell'anno ogni gruppo classe effettua, in media, 2 uscite di mezza giornata al mese. Per visite a musei, mostre, teatri, per partecipare a lezioni a carattere laboratoriale a tema specifico.

Sono previste per ogni gruppo classe o per gruppi anche più uscite di una giornata per esplorare ambienti naturali. Per le classi 4° e 5°, sono possibili uscite di due giorni in ambienti naturali con breve visita a una o più città d'arte.

2. I SERVIZI

PRESENTAZIONE

I servizi forniti dalla scuola sono articolati in *attività strumentali*, ovvero di supporto all'organizzazione e alla gestione dei servizi centrali e opzionali, in *attività centrali*, ovvero caratteristiche dell'offerta didattica della scuola, e in *attività complementari* che hanno il fine di arricchire e completare l'offerta formativa.

MAPPA DEI SERVIZI COMUNI A TUTTI I SETTORI SCOLASTICI

SERVIZI STRUMENTALI	SERVIZIO CENTRALE: ATTIVITA' EDUCATIVA E DIDATTICA	SERVIZI COMPLEMENTARI
<ul style="list-style-type: none">• Portineria• Formulazione del quadro orario d'Istituto• Servizio mensa• Organizzazione, Registrazione e gestione delle supplenze• Personale certificato per interventi di primo soccorso• Rilascio certificazioni e certificati• Fotocopiatura• Gestione appuntamenti Scuola/Famiglia• Gestione amministrativa• Direzione	<ul style="list-style-type: none">• Servizio accoglienza• Orientamento• Controllo allievi• Coordinamento e programmazione didattica comprensiva• Direzione e Coordinamento dell'Istituto	<ul style="list-style-type: none">• Collegamenti al territorio• Assistenza al gioco• Offerta di Educazione permanente ai Genitori

MAPPA DEI SERVIZI della SCUOLA PRIMARIA

SERVIZI STRUMENTALI	SERVIZIO CENTRALE: ATTIVITA' EDUCATIVA E DIDATTICA	SERVIZI COMPLEMENTARI
<ul style="list-style-type: none"> • Open Day • Pulizia ambienti • Manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale didattico e degli ambienti 	<ul style="list-style-type: none"> • Calendario • Orario • Programmazione educativa e didattica • Erogazione della didattica ordinaria • Erogazione della didattica a distanza tramite servizi GSuite For Education (Classroom, Meet ...) • Area progetti • Laboratori • Uscite didattiche • Portfolio allievo • Valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Pre scuola • Post-scuola • Coordinamento continuità didattica e formativa • Attività opzionali – facoltative dopo le 16.00 • Campo di lingua inglese di due settimane/20 gg., nel mese di giugno, dalle 8.30 alle 16.00 • Campo Sportivo • Campo scuola estivo per- 2° - 3° - 4° -5° elem. in località montana. (una sett. a fine giugno) <p>Nb. Le attività della scuola sono aperte fino alla seconda settimana di luglio</p>

Responsabili per servizi all'area delle *attività strumentali* sono rispettivamente:

- per la Gestione Amministrativa, per la Portineria, la Manutenzione dei locali scolastici e del materiale didattico, per la gestione delle aule-laboratorio, l'Ente Gestore
- per il rilascio certificazioni, per la gestione iscrizioni e certificati, la Segreteria.

Responsabili per i servizi all'area delle *attività complementari* sono rispettivamente:

- per la biblioteca e per la mensa, l'Ente Gestore
- per l'accoglienza e i collegamenti con il territorio, la Direzione Didattica

Responsabili per i servizi dell'area delle *attività centrali* sono la Direzione, il Collegio Docenti, le equipe pedagogiche, gli organi collegiali secondo le specifiche responsabilità.

3.OBIETTIVI E ATTIVITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE di MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI GENERALI:

1. FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO DI TUTTI GLI ALLIEVI

I **laboratori permanenti**, con i quali si concretizza il nostro PTOF, utilizzano la metodologia della ricerca e del fare in situazione. Si intendono pertanto non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione e modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano utilizzando la loro fantasia e la loro creatività.

A) Incrementare per tutto il triennio i seguenti LABORATORI PERMANENTI:

1. SCIENZA E TECNOLOGIA (Laboratori scientifico-tecnologici)
2. LABORATORIO LINGUISTICO
 - Certificazione CAMBRIDGE: a partire dalle classi prime 2022-23
 - Conclusione della certificazione presso il British Council di Milano:
classi 4[^] starters
classi 5[^] movers
3. SCRITTURA CREATIVA (Giornalino scolastico, laboratori di scrittura creativa a supporto del lavoro d'aula per il potenziamento, recupero e il sostegno delle competenze di letto - scrittura)
4. LETTURA (lavoro nella biblioteca scolastica, incontri con l'autore, concorsi, attività di motivazione alla lettura ...)
5. SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE A SCUOLA (cura delle relazioni tra pari, educazione all'affettività, prevenzione)
6. CONOSCENZA TERRITORIO (Uscite d'istruzione, mostre, musei...)
7. TEATRO (attività teatrale a carattere interdisciplinare con insegnante specialista)

8. MONDIALITÀ (Pace, interculturalità e solidarietà)

9. ATTIVITÀ MANUALI (laboratori artistici)

10. ATTIVITA' MOTORIA e PSICOMOTORIA

11. MUSICA (Pratica strumentale, coro scolastico)

I **laboratori permanenti** sono intesi a sviluppare la pratica del fare, in modo che l'alunno diventi protagonista di un processo di costruzione di conoscenze e di sviluppo di abilità che gli permettano di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari. Al fine di:

- rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta;
- costruire un apprendimento significativo, risolvendo situazioni problematiche;
- vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive;
- essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto, la valutazione delle proprie idee e la negoziazione di significato con gli altri.

B) adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello, didattica rovesciata...).

C) consolidare i progetti relativi agli allievi con BES (Bisogni Educativi Speciali).

Tali obiettivi nascono dai seguenti presupposti:

- 1.** un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi di una classe, nella quale esistono stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differenti;
- 2.** la vita intellettuale di un bambino non si risolve esclusivamente attraverso l'attività teoretica fondata sulla parola, sul libro; il fare e l'agire devono diventare aspetti altrettanto salienti dell'azione educativa, non episodici o semplicemente a supporto del sapere teorico;
- 3.** l'esigenza di superare la predominanza delle logiche della quantità su quelle della qualità dei contenuti affinché gli allievi possano costruire le proprie competenze attraverso tempi scolastici sempre più significativi e motivanti.

2. GARANTIRE IL BENESSERE PSICOLOGICO FISICO E SOCIALE DI TUTTI GLI ALLIEVI

L'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sana e l'attenzione ai valori della legalità stimolano il dialogo interculturale attraverso:

- A. attività volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza (prevenzione al bullismo e alla discriminazione) attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi;
- B. progetti specifici relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita;
- C. il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, per favorire azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e di confronto, uso di strumenti di comunicazione efficaci tra scuola famiglia.

3. MONITORARE L'OFFERTA DIDATTICA ATTRAVERSO IL SISTEMA DI VALUTAZIONE NAZIONALE

I risultati delle prove Invalsi certificano che l'offerta della nostra Scuola Primaria risulta di soddisfacente qualità al termine del quinquennio.

Il Collegio docenti ritiene perciò necessarie le seguenti azioni didattiche:

- 1. consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono evidentemente rivelate efficaci (corsi di recupero, attività a piccoli gruppi);
- 2. potenziare le competenze in lingua italiana, in ambito logico matematico e scientifico e in lingua inglese;
- 3. monitorare la continuità verticale attraverso i risultati a distanza.

In continuità con gli altri settori scolastici la scuola primaria intende:

- A. proseguire nei progetti di educazione musicale, manuale e teatrale presenti fin dalla scuola dell'infanzia;
- B. potenziare le competenze in lingua italiana;
- C. aumentare le proposte di contatto e sperimentazione della lingua inglese (Certificazione Cambridge);
- D. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso il problem solving;
- E. sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica quotidiana per migliorare le conoscenze e gli strumenti di apprendimento;
- F. attuare modalità di recupero delle competenze già a partire dall'inizio di ogni anno scolastico.

4. FORMARE GLI INSEGNANTI E I GENITORI PER UNA CONTINUA SINERGIA EDUCATIVA

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti e degli obiettivi di miglioramento, il piano di formazione esprime l'impegno dell'Istituto a:

- A. continuare a privilegiare le attività interne all'Istituto, che consentano lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti e genitori;
- B. avere come filoni prioritari di formazione **per gli insegnanti**:
 - il completamento dei percorsi relativi alla didattica per competenze;
 - il completamento del curriculum di cittadinanza attiva trasversale a tutte le discipline;
 - le modalità di verifica e valutazione delle competenze;
 - lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (es.: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, insegnamento dell'italiano per lo studio, gestione allievi ADHD);
 - l'aggiornamento metodologico per l'insegnamento delle discipline scolastiche;
 - lo sviluppo di competenze nella didattica con le TIC.

Per i genitori:

- "Scuola genitori" : incontri di formazione a carattere educativo proposti dall'Istituto e dal Collegio docenti.

5. GARANTIRE AGLI ALUNNI ALLE FAMIGLIE UN ADEGUATO SERVIZIO DIDATTICO ANCHE IN MOMENTI DI PANDEMIA (COVID-19)

- A. Formazione docenti per l'utilizzo di sistemi digitali
- B. Creazione e organizzazione di classi virtuali (lezioni a distanza in diretta, assegnazione e restituzione compiti, orario settimanale)
- C. Supporto alle famiglie con difficoltà di accesso agli strumenti informatici

4. PROPOSTE SPECIFICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2022-2023

LABORATORIO TEATRALE (tutte le classi);

“ALLA SCOPERTA DEL LIBRO”:

- frequentazione settimanale della biblioteca scolastica.
- incontro con diversi autori per l'infanzia (tutte le classi)
- ascolto di letture per l'infanzia con laboratorio (classe 1° -2°)
- uscite in libreria (tutte le classi)
- adesione al progetto nazionale **“loleggoperchè”**
- iniziativa **“Libri in chiostro”**: possibilità nei mesi di novembre e di maggio di scegliere e acquistare libri nel chiostro della nostra scuola!

- **CRESCERE NELLA SOLIDARIETA’:**

attività e iniziative varie in collaborazione con associazioni e ONLUS per avvicinarsi “a chi ha più bisogno” (classi 4°/5°)

- **CRESCERE CITTADINI del MONDO:**

attività e iniziative proposte e sviluppate dagli insegnanti di classe nelle ore di Educazione civica.

- **EDUCAZIONE alla RELAZIONE e all’ AFFETTIVITA’:**

attività per migliorare la cura delle relazioni tra pari (educazione all’affettività, prevenzione) con insegnanti di classe coadiuvati dalla psicologa della scuola. (classi 4°/5°)

- **LABORATORIO SCIENTIFICO**

Attività presso il Laboratorio Scientifico dell’Istituto per le classi (3°/4°/5°) con insegnante specialista dedicato e insegnante di classe.

- **PROGETTO CONTINUITA' "UNO SGUARDO IN ALTO"** scuola primaria (classi 4°/5°) e secondaria di 1°

- Attività laboratoriali a carattere disciplinare con gli Insegnanti della nostra scuola secondaria di 1° e le insegnanti di classe.

- **ORSOLINIADI**

manifestazione sportiva, infrasettimanale, organizzata dall'Insegnante di Ed. Fisica in collaborazione con gli altri Insegnanti (tutte le classi)

- **LABORATORIO ORTO DIDATTICO** (per tutte le classi)

I progetti si svolgono durante le ore scolastiche (nel 15% di quota riservata all'autonomia didattica), sono inseriti nell'elaborazione delle unità di apprendimento e contribuiscono a completare l'azione formativa sugli alunni.

ATTIVITA' POMERIDIANE

La scuola offre inoltre, dopo l'orario scolastico obbligatorio, dal lunedì al giovedì, dalle 16.00 alle 17.00 i seguenti corsi:

- CORSO CALCIO
- CORSO MINIBASKET
- CORSO KARATE
- CORSO DI DANZA

5. ATTIVITA' LABORATORIALI DEL VENERDI' (dalle 14.00 alle 16.00)

- Classi 1°: ore 14.00 -15.00 “ **ENGLISH IS FUN**” (con insegnante di madrelingua inglese)

oppure **LABORATORIO ATTIVITA' CREATIVE** (con le insegnanti di classe)

ore 15.00 – 16.00 **PSICOMOTRICITA'** (con psicomotricista e insegnanti di classe)
- Classi 2°: ore 14.00 -15.00 **PSICOMOTRICITA'** (con psicomotricista e insegnanti di classe)

ore 15.00 -16.00 “ **ENGLISH IS FUN**” (con insegnante di madrelingua inglese)

oppure **LABORATORIO ATTIVITA' CREATIVE** (con le insegnanti di classe)
- Classi 3°: ore 14.00 – 16.00 “**LET'S ACT**” (con insegnante di madrelingua inglese)

oppure

LABORATORIO INTERDISCIPLINARE con insegnanti di classe (attività di ricerca a carattere storico, geografico, scientifico, attività di arte e immagine)
- Classi 4°: ore 14.00 – 16.00 “**LET'S ACT**” (con insegnante di madrelingua inglese)

oppure **LABORATORI** con le insegnanti di classe

4° A **GEOMETRIA nello SPAZIO, nella NATURA, nell'ARTE**

4° B **ALLA SCOPERTA DI MILANO**
- Classi 5° ore 14.00 – 16.00 **MUSICAL** (con insegnante di madrelingua inglese)

oppure

LABORATORIO CREATIVO E ARTISTICO (con insegnanti di classe)
- La frequenza a queste attività necessita continuità in quanto il lavoro svolto dagli alunni è soggetto a valutazione quadrimestrale.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA È STATO RIVISTO, AGGIORNATO E DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA.

MILANO, 7 gennaio 2019 (*verbale nr. 185 del C.D.*)

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA È STATO RIVISTO, AGGIORNATO E DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA.

MILANO, 17 giugno 2019 (*verbale n. 188 del C.D.*)

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA È STATO RIVISTO, AGGIORNATO E DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA.

MILANO, 22 dicembre 2020 (*verbale n. 212 del C.D.*)

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA È STATO RIVISTO, AGGIORNATO E DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA.

MILANO, 14 giugno 2021 (*verbale n. 219 del C.D.*)

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA È STATO RIVISTO, AGGIORNATO E DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA.

MILANO, 20 giugno 2022 (*verbale n. 225 del C.D.*)

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA È STATO RIVISTO, AGGIORNATO E DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA.

MILANO, 14 giugno 2023 (*verbale n. 232 del C.D.*)

6. LA CARTA DEI SERVIZI

CONTATTI CON LA SCUOLA

Il sito della scuola contiene l'aggiornamento degli orari, il Piano dell'Offerta Formativa, le iniziative e le attività di ogni settore scolastico: [**www.osc-mi.it**](http://www.osc-mi.it).

L'Istituto è parte della Congregazione Orsoline di San Carlo e della Fondazione Orsoline di San Carlo, che dispongono di siti specifici:

[**www.orsolinesancarolo.it**](http://www.orsolinesancarolo.it)

Il centralino della scuola consente di comunicare direttamente con gli uffici interni:

- telefono centralino **02.72.01.05.63**
- amministrazione **interno 215**
- segreteria primo ciclo **interno 206**
- segreteria liceo artistico e scientifico **interno 219**

Indirizzi di posta elettronica:

- [**segreteria@osc-mi.it**](mailto:segreteria@osc-mi.it)
- [**amministrazione@osc-mi.it**](mailto:amministrazione@osc-mi.it)
- [**direzione.primaria@osc-mi.it**](mailto:direzione.primaria@osc-mi.it)

ORARI DELLA SCUOLA

La portineria di via Lanzone 53 apre alle ore 7.45 e chiude alle ore 18.30.

La portineria di via De Amicis apre in prossimità degli orari di inizio e fine delle lezioni degli alunni del liceo: dalle ore 7.45 alle ore 8.45 - dalle ore 13.30 alle ore 13.50 - dalle ore 14.30 alle ore 14.45

ORARI DEGLI UFFICI

Gli orari della Segreteria del Primo Ciclo e dell'Amministrazione sono i seguenti:

- lunedì, martedì e giovedì dalle ore 08.00 alle ore 10.30
- mercoledì dalle ore 13.00 alle ore 15.00
- venerdì dalle ore 08.00 alle ore 09.30

In altri giorni è possibile fissare appuntamenti anche in orari diversi da quelli indicati, secondo la disponibilità del servizio.

Le direzioni dei settori didattici sono a disposizione su appuntamento, interpellando le rispettive segreterie.

SERVIZI DI SEGRETERIA

La richiesta di certificati di frequenza, diplomi o altri documenti viene evasa in due giorni lavorativi.
La richiesta di certificati o documenti riguardanti gli anni prima del 2009 viene evasa in cinque giorni lavorativi.

SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa è attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì secondo gli orari previsti da ogni settore scolastico.

